

# BANDO 2021 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

## Scheda del progetto

### Soggetto richiedente

|                      |   |
|----------------------|---|
| Soggetto richiedente | COMUNE DI FELINO  |
| Codice fiscale       | 00202030342   |
| Tipologia            | Comune  |
|                      | DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti   |
| Link statuto         | <a href="https://www.comune.felino.pr.it/upload/felino_ecm10/gestionedocumentale/statuto_784_28411.pdf">https://www.comune.felino.pr.it/upload/felino_ecm10/gestionedocumentale/statuto_784_28411.pdf</a> |

### Ente titolare della decisione

1

|  |                                      |
|--|--------------------------------------|
| Ente titolare della decisione  | COMUNE DI FELINO                     |
| N. atto deliberativo o protocollo lettera di adesione                                | DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 149 |
| Data atto deliberativo di approvazione del progetto o protocollo lettera di adesione | 09-12-2021                           |

2

|  |                                      |
|--|--------------------------------------|
| Ente titolare della decisione  | COMUNE DI FELINO                     |
| N. atto deliberativo   | DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 149 |
| Data atto deliberativo di approvazione del progetto o protocollo lettera di adesione | 09-12-2021                           |

### Partner di progetto

### Processo partecipativo

|   |   |
|---|---|
| Destinazione beni confiscati - art. 19 lr 18/2016 | No  |
| Titolo del processo partecipativo                 | FELINO START UP   |
| Ambito di intervento                              | ALTRO   |
| Specificare (ALTRO)                               | promuovere lo sviluppo del territorio nei settori economico, imprenditoriale, sociale e culturale |
| Bonus 40% giovani e/o donne                       | Sì  |
| Bonus progetti integrazione policies/settori      | Sì  |

|  |  |
|--|--|
| <p>Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018</p> | <p>Costituire una start up di comunità composta da membri delle diverse realtà sociali e da referenti per i settori Lavori Pubblici, Urbanistica, Cultura, Commercio, Servizi Sociali, Scuola dell'amministrazione con la finalità di promuovere lo sviluppo del territorio nei settori economico, imprenditoriale, sociale e culturale, nel mondo del lavoro ed in generale nella comunità con attenzione in particolare alle differenze di genere, di abilità, di età, di lingua e di cultura, attivando anche processi di rigenerazione urbana.</p> <p>Il Comune pone risalto al processo partecipativo, collocandolo alla base del processo decisionale. Le proposte elaborate dalla start up di comunità saranno l'oggetto degli studi di fattibilità tecnico-economica.</p> <p>Il 09/12/2021 è stato sottoscritto accordo formale con l'Associazione Pro Loco Felino per regolare gli impegni reciproci al perseguimento degli obiettivi comuni che il progetto si pone.</p>   |
| <p>Sintesi del processo partecipativo</p>                                | <p>L'idea alla base del processo è di organizzare una "sfida" in cui coinvolgere giovani, imprenditori, associazioni locali, cittadini e amministrazione per ideare e progettare una start up sociale di comunità coinvolgendo associazioni di volontariato, Enti, comunità straniere, fasce deboli della società e giovani imprenditori locali, nonché i cittadini e l'amministrazione comunale.</p> <p>Sintesi del processo (10 mesi)</p> <p>Fase 1: condivisione del percorso (90 giorni);</p> <p>Intervista alla componente politica e alla componente tecnica (Giunte comunali, Uffici tecnici, referenti servizi di marketing territoriale e comunicazione, un referente per ciascuno dei seguenti settori: Lavori Pubblici, Urbanistica, Cultura, Commercio, Servizi Sociali, Scuola).</p> <p>Intervista alle associazioni di volontariato e di categoria locali</p> <p>Lezione formativa rivolta ai giovani su metodi di lavoro in gruppo, processi di partecipazione, progettazione partecipata e Design Thinking</p> <p>Primo incontro del Tavolo di Negoziazione (TDN)</p> <p>Fase 2: svolgimento del processo (120 giorni);</p> <p>Incontro pubblico per presentare il percorso partecipativo alla comunità e raccogliere adesioni e candidature per contribuire al percorso di rigenerazione urbana e definizione della start up di comunità</p> <p>Apertura della manifestazione di interessi per aderire alla FELINO START UP</p> <p>Focus group esplorativo rivolto agli imprenditori locali per raccogliere idee indicazioni operative sulla costituzione della start up di comunità.</p> <p>Focus group esplorativo rivolto alle associazioni del terzo settore (ad es. culturali, sportive, ecc....) e in rappresentanza di persone diversamente abili per raccogliere idee e indicazioni operative sulla costituzione della start up di comunità.</p> <p>Un laboratorio di challenge co-design rivolto ai giovani per ideare e progettare l'iniziativa e definire i luoghi dove insediare le attività.</p> <p>Un laboratorio di challenge co-design rivolto a cittadini e associazioni locali per definire i parametri di costituzione della start up di comunità.</p> <p>Tutti i focus e i laboratori saranno utili inoltre per raccogliere elementi per definire anche: gli spazi pubblici a disposizione, un eventuale brand, il piano di marketing territoriale e la piattaforma e-commerce.</p> |

|  |  |
|--|--|
|  | <p>           Pubblicizzazione delle proposte di riuso degli spazi pubblici, di immagine grafica e raccolta delle preferenze tramite l'utilizzo dei social networks<br/>           Raccolta candidature per Comitato di Garanzia<br/>           Secondo incontro del TDN<br/>           Costituzione del Comitato di Garanzia         </p> <p>           Fase 3: chiusura del processo (90 giorni)<br/>           Terzo incontro del TDN<br/>           Incontro pubblico di presentazione della proposta di costituzione della start up di comunità, della organizzazione degli spazi, dei prototipi immagine grafica e del numero di preferenze raccolte. Durante l'incontro sarà possibile votare ed esprimere preferenze sulle proposte.<br/>           Valutazione delle proposte da parte dell'Amministrazione e pubblicazione delle linee guida del piano di marketing territoriale<br/>           Monitoraggio del processo         </p>   |
| <p>Contesto del processo partecipativo</p> | <p>           L'economia di Felino è prevalentemente basata su attività artigianali ed industriali costituita da piccole e medie imprese operanti nel settore agro-alimentare (soprattutto lavorazione e trasformazione di carni suine).<br/>           La consistenza e l'andamento delle imprese e dei posti di lavoro a Felino e in provincia di Parma si evince dal report Archivio Statistico delle Imprese Attive - ASIA sui dati delle imprese e degli addetti nel periodo 2011-2016 che vede un calo di circa 100 posti di lavoro nel quinquennio, in linea con il calo a livello provinciale.<br/>           Nel medesimo quinquennio di riferimento, a Felino si rileva una notevole diminuzione delle imprese accompagnato da una riduzione significativa anche degli addetti.<br/>           La situazione dell'occupazione e gli indicatori del lavoro nell'ultimo censimento ISTAT evidenziano che il tasso di disoccupazione ha registrato un aumento nel decennio, in particolare della componente femminile. Il Rapporto Annuale del 2019 sul mercato del lavoro per l'intera provincia di Parma e di conseguenza per il Comune di Felino segnala, per gli ultimi due precedenti anni, il peggioramento della disoccupazione giovanile sulla fascia di età 15-24 [fonte Quadro Conoscitivo Diagnostico del PUG 2020-2021].<br/>           I centri frazionali hanno visto un progressivo impoverimento della qualità e riduzione del numero delle attività commerciali, in particolare per i negozi che fronteggiano strade meramente di transito veicolare, che non offrono una idonea visibilità agli esercenti, per la scarsità di spazi idonei alla fruibilità in sicurezza.<br/>           Inoltre la nascita di un aggregato commerciale al margine del centro storico del capoluogo non ha favorito la crescita e la permanenza di piccole realtà commerciali. L'Amministrazione ha in programma la riqualificazione delle zone centrali del capoluogo e delle frazioni, favorendo un sistema di mobilità più lento e protetto che garantisca una migliore frequentazione degli spazi e possa rivitalizzare il sistema commerciale e mercatale.<br/>           Una strategia rivolta non solo ad azioni pratiche di "decoro" e "qualificazione" urbana, ma che dovrà coinvolgere anche e soprattutto politiche, iniziative e azioni amministrative circa la valorizzazione culturale, ricreativa e soprattutto commerciale dei centri.<br/>           Politiche di valorizzazione commerciale, da attivare anche attraverso nuovi modelli di "governance" del territorio, in una logica di partnership pubblico-privata, attraverso         </p> |

|  |  |
|--|--|
|  | <p>azioni di comunicazione, di valorizzazione di eventi, di iniziative commerciali rivolte alla fidelizzazione della clientela.</p> <p>Qualificazione/riqualificazione urbana e territoriale che nasce dall'esigenza di una comunità nata e sviluppata in un borgo senza una forte connotazione storica, di ritrovare un luogo in cui riconoscersi e identificarsi.</p> <p>In data 30/09/2020 il Comune ha sottoscritto una convenzione con le associazioni di categoria del settore commercio con alcuni obiettivi comuni tra i quali ridurre la velocità di attraversamento del traffico meccanizzato ridefinendo una mobilità sostenibile ed in sicurezza, rispettosa dell'ambiente, ridefinire l'immagine delle aree centrali favorendo lo sviluppo di spazi collettivi e commerciali a misura d'uomo, al fine di favorire l'attrattività e lo sviluppo della rete commerciale naturale del centro.</p> <p>Gli obiettivi sono rivolti a riqualificare, ridisegnandolo, lo spazio urbano delle altre aree centrali delle frazioni, reinterprestando e valorizzando, a partire dal ridisegno degli spazi aperti, le spazialità della città storica e dei monumenti presenti, per una fruibilità adatta ai contemporanei usi collettivi e alla valorizzazione del sistema commerciale e mercatale. [fonte atti per la partecipazione al Bando regionale 2020 per la valorizzazione e riqualificazione di aree commerciali e mercatali]</p> <p>All'interno del territorio di Felino sono state individuate diverse aree che necessitano di una trasformazione per tornare ad essere delle potenzialità per il territorio, quali aree incomplete o incoerenti, o immobili pubblici da rigenerare.</p> <p>Durante la pandemia è emersa maggiormente la necessità di creare coesione nella comunità rispetto all'organizzazione di attività culturali, comunicative e di scambio di conoscenze. Il percorso partecipativo per la redazione del PUG (<a href="https://www.comune.felino.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=41744&amp;idArea=51638&amp;idCat=102467&amp;ID=103021&amp;TipoElemento=pagina">https://www.comune.felino.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=41744&amp;idArea=51638&amp;idCat=102467&amp;ID=103021&amp;TipoElemento=pagina</a>) ha fatto emergere la volontà di ricerca da parte dei cittadini locali di un luogo, non prettamente fisico, in cui confrontarsi con altri membri della comunità per valorizzare la propria identità, storia e competenze come felinesi. [fonte Quadro Conoscitivo Diagnostico del PUG 2020-2021].</p> |
| <p>Obiettivi e risultati attesi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018</p> | <p>Il percorso partecipativo ambisce a fornire le basi per costituire una Assemblea permanente o start up di comunità composta da membri delle diverse realtà sociali e da referenti di diversi settori dell'amministrazione, con la finalità di promuovere lo sviluppo del territorio nei settori economico, imprenditoriale, sociale e culturale con attenzione in particolare alle differenze di genere, di abilità, di età, di lingua e di cultura nel mondo del lavoro ed in generale nella comunità, attivando anche processi di rigenerazione urbana.</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-coinvolgere la comunità in un percorso di progettazione partecipata per ideare, progettare e disegnare una start up di comunità</li> <li>-coinvolgere la comunità in un percorso di identificazione delle immagini, i luoghi e le peculiarità rappresentative del territorio di Felino</li> <li>-contribuire a diffondere la conoscenza del territorio del Comune di Felino valorizzandone le peculiarità, tradizioni e potenzialità</li> <li>-incentivare la valorizzazione socio-economica del territorio a partire dalla creazione di nuove opportunità per gli imprenditori locali e i giovani;</li> <li>-definire un progetto di marketing territoriale che coinvolga la comunità nella progettazione di uno scenario di crescita nel medio e lungo periodo</li> </ul>   |

|  |   |
|--|---|
|  | <p>-favorire lo scambio generazionale e un confronto arricchente tra i diversi attori della comunità locale (studenti, commercianti, referenti del mondo della cultura e dello spettacolo, ecc...)</p> <p>-la formulazione di proposte (obiettivi/criteri/priorità) per la riqualificazione complessiva di alcuni contenitori edilizi dismessi, restituendo gli spazi alla comunità nell'ottica della rigenerazione urbana;</p> <p>-il coinvolgimento degli studenti degli istituti superiori ed eventualmente delle Università per iniziative finalizzate alla diffusione delle iniziative.</p> <p>-la definizione di un processo condiviso finalizzato alla definizione da un lato degli obiettivi statuari del un nuovo soggetto anche in forma di Start Up o di Assemblea permanente con finalità sociali a sostegno da un lato delle attività di volontariato e dall'altro a sostegno di nuove ed innovative iniziative imprenditoriali orientate a supportare l'iniziativa della imprenditoria giovanile;</p> <p>Risultati attesi:</p> <p>-fondare una start up di comunità individuando un referente per ciascun settore dell'amministrazione (Lavori Pubblici, Urbanistica, Cultura, Commercio, Servizi Sociali, Scuola) coinvolto nella costituzione della start up, con l'obiettivo di sostenere le fasi di attivazione e sponsorizzazione del progetto</p> <p>-attivare progetti di rigenerazione urbana e riuso degli edifici pubblici dismessi, di riqualificazione degli spazi pubblici da mettere a disposizione per i primi anni di vita della start up di comunità per lo svolgimento delle attività scaturite dal percorso di partecipazione in sede fissa o con usi temporanei.</p> <p>-accedere ai contributi regionali, nazionali ed europei utili ad acquisire le risorse per la qualificazione degli immobili in disuso all'interno dei processi di rigenerazione urbana.</p> <p>-attivare percorsi e accordi con operatori privati al fine di creare sinergie per la costruzione di momenti formativi con attenzione in particolare alle differenze di genere, di abilità, di età, di lingua e di cultura;</p> <p>-attivare percorsi formativi del personale assegnato agli uffici urbanistica, lavori pubblici commercio e cultura, facenti parte dello staff di progetto sia nella fase di partecipazione sia nello sviluppo delle ulteriori successive iniziative;</p> <p>-attivare incontri con gli imprenditori locali e associazioni di categoria per promuovere un percorso formativo e di crescita comune;</p> <p>-individuare finanziamenti regionali, nazionali ed europei utili a favore lo sviluppo di politiche commerciali innovative e rivolte a piccoli imprenditori;</p> <p>-promuovere le iniziative derivanti dal progetto mettendo a disposizione le risorse organizzative di comunicazione in dotazione all'Ente</p> |
| Data di inizio prevista                                | 18-01-2022  |
| Durata (in mesi)                                       | 10  |
| Motivazione per processi con durate superiori a 6 mesi | <p>Possibili limitazioni di incontri in presenza dovuti all'eventuale perdurare dell'emergenza sanitaria.</p> <p>Prevedere numerosi momenti di aggiornamento e adeguamento del processo partecipativo pro, per analizzare attentamente le istanze ricevute e definire uno scenario complessivo delle tematiche emerse</p>   |

## Elementi di qualità tecnica

|  |  |
|--|--|
| <p>Sollecitazione delle realtà sociali</p> | <p>Soggetti/attori già coinvolti</p> <p>L'Associazione Pro Loco Felino ha sottoscritto in data 09/12/2021 l'accordo formale e si è già formalmente impegnata a prendere parte e supportare le attività previste nonché a cooperare nella realizzazione delle proposte scaturite dal percorso stesso. I loro rappresentanti/delegati costituiscono anche il nucleo fondante del Tavolo di Negoziazione (TDN).</p> <p>Soggetti/attori da coinvolgere e modalità di sollecitazione</p> <p>Verranno coinvolte nel progetto:</p> <p>Associazione Liberi di Volare istituita nel 2009: link:<br/> <a href="https://www.associazioneliberidivolare.org/">https://www.associazioneliberidivolare.org/</a> invitandola a prendere parte al TdN, principale strumento per il loro coinvolgimento. Tali contatti, considerata la dimensione del comune, si auspica che diano vita al meccanismo del passaparola, rafforzato da un'adeguata campagna di comunicazione e da interviste/gruppi di lavoro facilitati destinati a portatori di interessi specifici.</p> <p>Saranno attivate azioni ad hoc per incrementare il numero dei soggetti attivi nel percorso in particolare facenti parte delle organizzazioni aventi sede e/od operanti nel Comune di Felino con fini di solidarietà qualunque sia la forma giuridica assunta con particolare risalto a quelle che si occupano di valorizzazione del territorio, di economia locale e commercio, invitandoli a prendere parte al TdN, principale strumento per il loro coinvolgimento (per l'accesso all'elenco visitare la pagina:<br/> <a href="https://www.comune.felino.pr.it/upload/felino_ecm10/gestionedocumentale/CopiadielencoASSOCIAZIONICONSULTAPERSITO_784_33228.pdf">https://www.comune.felino.pr.it/upload/felino_ecm10/gestionedocumentale/CopiadielencoASSOCIAZIONICONSULTAPERSITO_784_33228.pdf</a>)</p>  |
| <p>Inclusione</p>                          | <p>Attori/Soggetti organizzati</p> <p>Sempre in fase di svolgimento, per ottenere la massima inclusione di soggetti informali e attori deboli, sono previsti vari strumenti: campagna di comunicazione, outreach a cura del TdN, evento di lancio, questionario/sondaggio pubblico, laboratori tematici serali. Il calendario degli incontri sarà definito in accordo con il TdN e tempestivamente pubblicizzato. Gli incontri/laboratori saranno aperti a tutti, con eventuale richiesta di preiscrizione a scopi organizzativi, utile anche per valutare la rappresentatività dei partecipanti e possibili eventuali discriminazioni. Per le date degli incontri saranno privilegiati il tardo pomeriggio-sera nei giorni infrasettimanali, la mattina-pomeriggio nel fine settimana. In linea generale, dunque, l'approccio per il reclutamento dei partecipanti è quello della "porta aperta", tuttavia, se ritenuto necessario per coinvolgere maggiormente i cittadini comuni e promuovere il principio di inclusione, a seguito di un confronto con il TdN potranno essere messi in atto i seguenti ausili: attività mirate per le realtà sociali che dimostreranno maggiore difficoltà a partecipare; priorità, nella scelta di orari e sedi degli incontri, per le esigenze dei tempi di vita e di lavoro delle "categorie" maggiormente strategiche per lo specifico incontro; integrazione dei partecipanti con un campione rappresentativo di cittadini suddiviso per età, sesso ed estrazione sociale e culturale; identificazione e invito, tramite contatto diretto, di cittadini residenti e migranti di origine straniera (eventualmente con l'ausilio di mediatori culturali); identificazione e invito, tramite contatto diretto, di cittadini con disabilità.</p> <p>Soggetti Non Organizzati: riguardo ai soggetti più difficili da coinvolgere per difficoltà logistiche, scarsi canali comunicativi, diversità di lingua e cultura, non abitudine alla partecipazione (anziani, stranieri, nuove generazioni, ecc.), per la loro sollecitazione</p> |

|                               |  |
|-------------------------------|--|
|                               | <p>sono previste modalità fra loro integrate, sia mediate (si veda al quadro "comunicazione") che interattive, da meglio definire col TdN. Si prevede pertanto la collaborazione del TdN per la realizzazione di azioni di outreach (colloqui, momenti conviviali, incontri informali, ecc.). Per il coinvolgimento dei cittadini, dunque, si punta, oltre che sulla campagna di comunicazione, sull'outreach curato dal TdN, sull'evento di lancio e sulla manifestazione di adesione alla felino start up. Se valutato necessario saranno prodotti materiali informativi in più lingue e attivate azioni di mediazioni linguistiche.</p>   |
| <p>Tavolo di Negoziazione</p> | <p>Il TdN rappresenta il principale canale per l'inclusione di nuovi soggetti organizzati emersi dopo l'attivazione del percorso. In fase di condivisione, sarà compito degli attori già coinvolti capire chi sollecitare e come favorire l'inclusione. Il TdN rimarrà aperto per tutto il corso del processo ai soggetti interessati a prenderne parte, previa valutazione della candidatura da parte del TdN stesso. La mappatura dei soggetti formulata dallo staff di progetto sarà condivisa e integrata con i sottoscrittori dell'accordo formale e, una volta completata, pubblicata on-line al fine di raccogliere integrazioni e segnalazioni. In fase di svolgimento del percorso, qualora dovessero emergere nuovi soggetti, prima di procedere con ulteriori incontri, tali soggetti, individuati insieme al TdN, saranno invitati a prendere parte alle attività partecipative attraverso forme di comunicazione diretta (inviti, mail, telefonate).</p> <p>Per creare e istituire il TdN si partirà da quattro referenti dei vari settori dell'Amministrazione Comunale e da un rappresentante di ciascuna delle realtà locali. I soggetti saranno convocati tramite invio di lettera nominale/fax/mail a cura della segreteria organizzativa.</p> <p>A partire da questi soggetti, sarà indetto un incontro preliminare del TdN di avvio del processo, con l'obiettivo di ampliare la platea dei partecipanti al TdN con nuovi soggetti, istituzionali e non, che potranno monitorare e supervisionare il processo partecipativo.</p> <p>Il tavolo di negoziazione si incontrerà in almeno 3 specifici momenti di condivisione:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. iniziale per condividere i contenuti, la programmazione e il ruolo dei diversi attori, verificare i materiali di comunicazione e dare a tutti la possibilità di collaborare perché vi sia una buona partecipazione agli incontri di progetto;</li> <li>2. a metà del percorso per una valutazione in itinere rispetto alle singole azioni e per condividere e collaborare a migliorare il progetto, ove possibile;</li> <li>3. conclusivo per una valutazione complessiva e la condivisione di una agenda di lavori che utilizzi e sviluppi al meglio gli esiti del percorso di ascolto del territorio.</li> </ol> <p>Gli incontri del TdN saranno calendarizzati preventivamente e ogni incontro sarà comunicato con almeno 15 giorni di preavviso. Al termine di ogni incontro sarà predisposto un verbale di sintesi che contenente i risultati emersi nel TdN, il verbale sarà restituito via mail entro 7 giorni dall'incontro, potrà essere integrato da tutti i componenti, e successivamente verrà inviato nuovamente per opportuna conoscenza agli stessi.</p> |
| <p>Metodi mediazione</p>      | <p>Il percorso e i relativi momenti di coinvolgimento saranno coordinati da un consulente esterno all'amministrazione esperto in percorsi di facilitazione e nella gestione di gruppi. Tale figura gestirà anche l'attività di formazione dedicata ai giovani con focus sul metodo del Design Thinking.</p> <p>Strumenti qualitativi o di democrazia deliberativa</p>  |



|                               |  |
|-------------------------------|--|
|                               | <p>Fase 1: apertura</p> <p>Tecnica dell'intervista motivazionale rivolta alla componente politica e alla componente tecnica. L'intervista motivazionale dopo una prima fase di raccolta delle informazioni, prevede una riformulazione di quanto recepito con innesti di possibili soluzioni win-win e alternative rispetto ai punti di vista raccolti. Questo metodo permette di innescare processi comuni di ideazione del processo partecipativo stesso favorendo l'apertura e il coinvolgimento.</p> <p>Fase 2: svolgimento del processo</p> <p>Metodo dell'ascolto attivo per la gestione dell'incontro pubblico di apertura e per presentare il percorso partecipativo alla comunità e raccogliere idee per: individuazione degli spazi in cui insediare la nuova start up di comunità, per la definizione della start up medesima, dell'immagine e del piano di marketing territoriale. Le idee saranno raccolte con metodi per facilitare il brainstorming e l'emersione di punti di vista differenti, organizzando i partecipanti in piccoli gruppi. L'obiettivo è poter raccogliere il numero maggiore di idee e proposte, anche se in parte contrastanti.</p> <p>Tecnica del focus group esplorativo rivolto agli imprenditori locali e alle associazioni del terzo settore e in rappresentanza di persone diversamente abili. Tale metodo facilita il confronto dei partecipanti e dopo una prima fase di raccolta delle idee e delle proposte utilizza un metodo di aggregazione delle idee per individuare i temi comuni e trasversali per il gruppo di lavoro.</p> <p>Utilizzo del metodo del Design Thinking per la conduzione dei due laboratori di challenge co-design per ideare, progettare e disegnare la start up. Le fasi del design Thinking seguite saranno: Creatività e brainstorming - Prototipazione tramite - User Contribution tramite attività di role play. Strumento quali-quantitativo (o di democrazia partecipativa/deliberativa): votazione online e raccolta preferenze delle proposte di brand anche tramite l'uso di profili social</p> <p>Fase 3: chiusura del processo</p> <p>Durante l'incontro di chiusura del percorso e di presentazione delle proposte di riqualificazione urbana e riuso degli spazi pubblici, della proposta di start up di comunità e delle proposte di immagine grafica, verrà usato il metodo dell'ascolto attivo con particolare riferimento al tema del "non giudizio".</p> <p>Il TDN e il comitato di garanzia saranno condotti con l'approccio alla Comunicazione Non Violenta e saranno usati metodi di mediazione e per la risoluzione delle divergenze che potranno prevedere, individuazione dei punti comuni tra le parti, definizione di un accordo comune e una eventuale votazione finale rispetto alla scelta da effettuare.</p> |
| <p>Piano di comunicazione</p> | <p>Il percorso sarà pubblicizzato tramite la pagine web istituzionale <a href="http://www.comune.felino.pr.it">www.comune.felino.pr.it</a>. Inoltre l'amministrazione darà visibilità ad ogni attività organizzata tramite il profilo FB istituzionale @Comunedifelino che conta 1992 followers e 844 registrazioni.</p> <p>Saranno stampate locandine informative e saranno distribuite a tutti i commercianti del centro storico e delle frazioni , nonchè affisse presso le bacheche comunali e i principali servizi del comune.</p> <p>Verrà usato la mailing list dell'Amministrazione Comunale che vanta 115 contatti, raccolti negli ultimi 10 anni anche a seguito dei precedenti percorsi partecipativi organizzati.</p>  |



Saranno scritti e divulgati almeno 3 articoli sul quotidiano locale "Gazzetta di Parma" con cui l'ente ha già un accordo di collaborazione rispetto alla visibilità a notizie locali.

La visibilità dei risultati

I risultati del processo (DocPP validato, atti e decisioni dell'ente, nuove progettualità, ecc.) saranno comunicati pubblicamente in modo da raggiungere il più ampio numero di persone, impiegando i canali di comunicazione istituzionali e mettendo in atto le seguenti azioni/modalità. Apposita sezione (denominata RISULTATI) dello spazio web dedicato, da cui scaricare e consultare tutta la documentazione riguardante il processo (atti e decisioni dell'ente, DocPP, report, altri materiali prodotti). Disponibilità di consultazione del DocPP e dei principali atti e documenti in formato cartaceo presso l'URP/Segreteria del Comune. Invio del DocPP validato e dei successivi atti/decisioni dell'ente a tutti i partecipanti che avranno lasciato il proprio indirizzo di posta elettronica. Comunicati stampa e (se possibile) conferenza stampa a chiusura del percorso per la presentazione del DocPP validato. Diffusione di notizie e aggiornamenti tramite social con la collaborazione del TdN. Uno o più incontri pubblici in cui il Sindaco e la Giunta presentano i risultati del processo alla cittadinanza e le decisioni assunte e/o da assumere in merito.

## Caratteristiche tecniche

|   |   |
|---|---|
| Il/La sottoscritto/a                      | DICHIARA che il progetto e' corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio  |
| Soggetti sottoscrittori                   | Sindaco del Comune di Felino e Associazione Pro Loco Felino   |
| I firmatari assumono impegni a cooperare? | Sì  |
|   | Il progetto prevede forme di sviluppo delle competenze per il personale coinvolto o lo stesso ha partecipato o sta partecipando ad iniziative della Regione nell'ambito della legge 15/2018   |
|   | <p>L'attività di formazione sarà rivolta ai dipendenti dell'amministrazione e ad un gruppo di giovani (studenti, cittadini, rappresentanti di associazioni locali) selezionati tramite una manifestazione di interessi che sarà rivolta a tutta la comunità, con particolare attenzione rispetto gli istituti scolastici locali e gli studenti universitari.</p> <p>L'attività prevede la presentazione di metodologie per il lavoro in gruppo e attività di brainstorming per facilitare l'ideazione di proposte. Verranno presentati numerosi casi studio di processi di partecipazione e progettazione partecipata e inoltre saranno illustrati percorsi collettivi per la rigenerazione urbana, di creatività e di attivazione di start up, nonché di piattaforme e-commerce e ideazione di branding. Sarà dato ampio spazio alla presentazione del metodo del Design Thinking (D.T.), un approccio all'innovazione che poggia le sue fondamenta sulla capacità di risolvere problemi complessi utilizzando una visione e una gestione creativa. Questo metodo sarà particolarmente utile per sostenere le attività dei giovani durante la seconda fase del processo partecipativo in riferimento ai 2 laboratori di challenge co design rivolti ai giovani per ideare, progettare gli spazi della città, l'immagine della nuova iniziativa in modo da rappresentare una vera sfida tra gruppi di partecipanti auto-costituiti</p> <p>Le fasi del D.T. che saranno illustrate sono:</p> <p>Creatività</p> |

|   |   |
|---|---|
|   | <p>il Design thinking è un approccio che fa leva sulla capacità delle persone coinvolte nell'essere creative. È infatti caratterizzato da strumenti e metodologie che supportano la generazione delle idee come l'How Might We.</p> <p><b>Prototipazione</b></p> <p>La prototipazione velocizza i processi di Design thinking perché consente di comprendere in maniera rapida punti di forza e debolezza delle nuove soluzioni da implementare. Questo principio è strettamente correlato a quello di user contribution: nel Design Thinking non ci si limita a definire i passi per immaginare un'idea o una soluzione, ma si arriva alla concreta realizzazione di tale idea mediante il confezionamento di un prototipo. Tali prototipi possono concretizzarsi in roadmap di sviluppo o addirittura in veri e propri modelli funzionanti.</p> <p><b>User Contribution</b></p> <p>Il Design Thinking nasce dalla volontà di guardare ai bisogni degli utenti e aiutarli a risolverli. Per questo è fondamentale il ruolo che l'utente finale ricopre nel processo di innovazione. Per assolvere a tale principio, nel Design Thinking si fa largo uso di ricerche etnografiche e A/B Test.</p>   |
| <p>Attività di monitoraggio e controllo</p> | <p>Le attività di monitoraggio e controllo spettano principalmente al responsabile del processo, con il supporto dei componenti dello staff di progetto. Tali attività si avvieranno a seguito dell'atto con il quale l'Ente si esprimerà sugli esiti del processo e sui contenuti del DocPP (fine 2022-inizio 2023). Il responsabile curerà le comunicazioni e gli aggiornamenti destinati ai componenti del TdN e del Comitato di garanzia locale. Saranno messe in atto azioni di seguito riportate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pubblicazione degli atti relativi alla decisione e dei successivi atti dedicati all'attuazione, evidenziando nel testo di accompagnamento in che modo le proposte contenute nel DocPP e gli esiti del percorso partecipativo sono stati considerati nelle scelte dell'Amministrazione.</li> <li>- Programmazione di un incontro di coordinamento e aggiornamento del TdN per condividere gli esiti delle decisioni e per verificare la necessità di azioni integrative.</li> <li>- Comunicazione periodica ai partecipanti dedicata al processo decisionale e ai suoi sviluppi.</li> <li>- Newsletter periodica dedicata al processo decisionale e al suo decorso verso l'attuazione delle proposte e delle relative azioni sul territorio.</li> <li>- Aggiornamento dello spazio web del processo e pubblicazione di relative news nella home page del sito istituzionale.</li> <li>- Organizzazione di momenti pubblici per sancire ed ufficializzare l'avvio del processo di attuazione delle proposte del DocPP accolte.</li> </ul> <p><b>Modalità di costituzione e composizione</b></p> <p>I membri del Comitato di garanzia sono sia proposti dal TdN, che membri della Associazione Liberi di Volare, che individuati in base ad auto-candidature di cittadini interessati a farne parte. Sarà data adeguata pubblicità e verranno raccolte adesioni negli incontri in fase di apertura per formare un gruppo di 5 persone, rappresentativo dei diversi interessi, prestando attenzione anche alla parità di genere. Nel Comitato sono anche presenti i rappresentanti dei soggetti sottoscrittori dell'accordo formale, come da impegno ivi contenuto. I membri dello staff di progetto non possono sedere nel Comitato, tuttavia devono mantenere comunicazioni e aggiornamenti periodici e possono essere chiamati dallo Comitato stesso per riferire su questioni e problematiche.</p> |

**Ruolo e attività**

Il Comitato verifica il raggiungimento dei risultati e qualora essa venissero disattesi, comunica tramite mail e/o incontri con lo staff di progetto e l'ente responsabile. Il Comitato individua i metodi per il lavoro interno e gli strumenti di monitoraggio e valutazione per il lavoro esterno. Ad esso viene dedicata una sezione specifica all'interno dello spazio web del processo, contenente: ruolo e attività, composizione, criteri di funzionamento, date e verbali delle riunioni.

**Oneri per la progettazione**

|                               |  |
|-------------------------------|--|
| Importo                       | 12500  |
| Dettaglio della voce di spesa | supporto tecnico alla ideazione e redazione del progetto partecipativo |

**Oneri per la formazione**

|                               |                              |
|-------------------------------|------------------------------|
| Importo                       | 1000                         |
| Dettaglio della voce di spesa | FORMAZIONE PERSONALE INTERNO |

**Oneri per la fornitura**

|                               |                                     |
|-------------------------------|-------------------------------------|
| Importo                       | 2000                                |
| Dettaglio della voce di spesa | risorse strumentali ed attrezzature |

**Oneri per la comunicazione**

|                               |                        |
|-------------------------------|------------------------|
| Importo                       | 2500                   |
| Dettaglio della voce di spesa | attività di promozione |

**Costo totale del progetto**

|   |           |
|---|-----------|
| Tot. Oneri per la progettazione   | 12.500,00 |
| Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi  | 1.000,00  |
| Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi | 2.000,00  |
| Tot. Oneri per la comunicazione del progetto  | 2.500,00  |
| Totale Costo del progetto   | 18.000,00 |

**Co-finanziamento di eventuali altri soggetti**
**Contributo Regione e co-finanziamento**

|  |       |
|--|-------|
| A) Co-finanziamento del soggetto richiedente | 3000  |
| B) Co-finanziamenti di altri soggetti        | 0,00  |
| C) Contributo richiesto alla Regione         | 15000 |

|                              |           |
|------------------------------|-----------|
| Totale finanziamenti (A+B+C) | 18.000,00 |
|------------------------------|-----------|

### Riepilogo costi finanziamenti e attività

|   |           |
|---|-----------|
| Costo totale progetto                             | 18.000,00 |
| Totale contributo Regione e cofinanziamenti       | 18.000,00 |
| % Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti) | 16,67     |
| % Contributo chiesto alla Regione                 | 83,33     |
| Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)   | 3.000,00  |
| Contributo richiesto alla Regione                 | 15000     |

### Impegni del soggetto richiedente

|  |   |
|--|---|
|  | Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 15 febbraio 2022. Il soggetto richiedente provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale copia della documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile in <a href="https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2021">https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2021</a> , che attesta l'avvio del processo partecipativo |
|  | Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento   |
|  | Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegate le copie dei documenti contabili. La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione   |
|  | Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti  |
|  | Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna   |

### Impegni dell'ente titolare della decisione

|  |   |
|--|---|
|  | Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione |
|--|---|

L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonche' le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo

## **Informativa privacy**

Il/La sottoscritto/a

DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016